



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 23	OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2018 DEL VALORE MINIMO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI I.M.U.
Data 28-02-2018	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Assente

Totale presenti n. 2

Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 23

ASSESSORATO PROPONENTE:

LAVORI PUBBLICI/URBANISTICA/PATRIMONIO

ASSESSORE: **Bovo Massimo**

OGGETTO CONFERMA PER L'ANNO 2018 DEL VALORE MINIMO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI I.M.U.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

DATO ATTO che il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ha stabilito che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.....”*;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

DATO ATTO CHE, con Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 degli Enti locali è stato prorogato al 31 marzo 2017;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2018/2020, era stato differito al 28 febbraio 2018;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2018/2020, è stato differito ulteriormente al 31 marzo 2018;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto

ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015» e che «la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000»;

RICHIAMATO il comma 1 lettera c) dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/00 che stabilisce che al bilancio di previsione vengono allegate le deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U.E.L. compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema del bilancio preventivo;

CONSIDERATO altresì, di concerto con le indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico comunale, di proporre la determinazione per l'anno 2018 dei valori minimi delle aree edificabili al di sopra dei quali non si procederà all'accertamento del maggior tributo dovuto;

CONSIDERATO che per la determinazione di detti valori si è utilizzato un metodo sintetico/comparativo che ha tenuto conto dei prezzi per aree aventi analoghe caratteristiche, opportunamente corretti ed adattati secondo gli elementi riferiti al Comune di Parona quali gli indici di edificabilità, la destinazione d'uso, le caratteristiche delle zone urbane e gli eventuali oneri per l'adattamento del terreno alle necessità edificatorie;

DATO ATTO che le condizioni finanziarie del Comune non sono disestate, né strutturalmente deficitarie;

VISTO il T.U. Ordinamento Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTA la normativa in materia;

VISTO il Bilancio per il triennio 2018/2020 - competenza anno 2018, in fase di redazione;

VISTO e PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa del Responsabile del Servizio Tecnico e di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

D E L I B E R A

- 1) Le premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) **DI APPROVARE** per l'anno 2018 il valore minimo venale in comune commercio per le aree fabbricabili, ai fini I.M.U., al di sopra del quale non si procederà all'accertamento del maggior tributo dovuto, così come risultante dal prospetto allegato;
- 3) **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134- comma 4- del D.Lgs. n. 267/200 e s.m.i.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 28-02-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Piero Saino

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 28-02-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07-03-2018 al 22-03-2018

Addì 07-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 07-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ Comunicata ai capigruppo consiliari il 07-03-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- ☒ E' esecutiva il 17-03-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - ☒ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio